

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
(quota ordinaria e quota straordinaria)
AMBITO TERRITORIALE MONTE BRONZONE BASSO SEBINO
E FONDI DI AMBITO AREA MINORI E DISABILITA'**

PREMESSA:

Il programmatore regionale ha inserito i finanziamenti derivanti dal Fondo Sociale Regionale nel sistema di finanziamento complessivo dei Piani di Zona e pertanto il Fondo concorre alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021/2023.

In particolare, il Fondo cofinanzia le unità di offerta afferenti alle aree prima infanzia, minori, disabili e anziani. L'Assemblea dei Sindaci individua le priorità del territorio ovvero definisce le aree ammesse al finanziamento e delibera i criteri di assegnazione, in conformità alle linee guida e criteri regionali.

Essi sono suddivisi in due macro categorie:

- i criteri generali, validi per tutti i servizi;
- i criteri specifici per ciascuna tipologia di servizio.

Con la DGR XII/777 del 31 luglio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il piano di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale (Annualità 2023) e della quota straordinaria "Spese per i minori in comunità" in favore dei comuni fino a 3000 abitanti: le risorse del fondo sono finalizzate al cofinanziamento regionale dei servizi afferenti alle aree minori e famiglia, anziani e disabili.

Il sistema locale è chiamato ad un'attenta lettura dei bisogni presenti e dei nuovi bisogni e a garantire con continuità e rafforzare tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità.

Il presente documento viene elaborato in continuità con l'esperienza del 2022.

Le finalità specifiche delle suddette misure sono state recepite nel presente documento, così come si è tenuto conto dei principi dell'integrazione delle risorse connesse a misure e interventi specifici, quali la misura B2 oltre all'ottimizzazione con tutte le altre risorse a disposizione per evitare sovrapposizioni e promuovendone l'utilizzo e la diffusione.

I criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale, così impostati, rispondono alla finalità di perseguire il consolidamento del sistema dei servizi e della rete delle unità di offerta e di promuoverne lo sviluppo anche in termini di innovazione.

L'Ufficio di Piano garantirà ampia pubblicizzazione preventiva sulla modalità di finanziamento delle Unità d'Offerta pubbliche e private, degli interventi e servizi sociali, previste dal presente bando.

CRITERI GENERALI

1. Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso, quindi le Unità d'Offerta Sociali ammesse al finanziamento dovranno essere **in regolare esercizio nell'anno in corso 2023** (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio CPE). Le UDO sociali dovranno essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della dgr XI/48 del 2018 e successive modifiche, presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2023 il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta.
2. L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'ambito di riferimento.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022. Non sono ammesse unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023.
4. Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
5. La rendicontazione riferita all'anno 2022 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti Gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei e/o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
6. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022;
7. Nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al budget per il Fondo Comunità Alloggio.
8. La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta è pari a € 300,00

BUDGET

Il budget del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2023, consuntivo attività 2022 assegnato all'Ambito territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino ammonta complessivamente a **€ 169.375,30** (D.G.R. n. XII/777 del 31/07/2023).

Il budget della quota straordinaria destinata da Regione Lombardia all'Ambito Monte Bronzone e Basso Sebino "Spese per i minori in comunità" in favore dei comuni fino a 3000 abitanti è pari a **€ 14.551,00** (di cui € 12.925,00 a favore del Comune di Adrara San Martino e € 1.626,00 a favore del Comune di Adrara San Rocco).

AREE E UNITA' D'OFFERTA

Nell'Ambito Territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino sono individuate come finanziabili le seguenti aree e tipologie d'offerta:

AREA SERVIZI DOMICILIARI

SERVIZI DOMICILIARI:

SAD e SADH

Il contributo erogato agli Enti gestori sarà ripartito in percentuale sul disavanzo della spesa sostenuta (disavanzo = costo servizio-entrate utenti);

I costi ammissibili saranno: il costo del personale e i costi complementari ammissibili.

ADM

Il contributo verrà ripartito in percentuale sulla spesa sostenuta per la gestione del servizio.

SERVIZI TERRITORIALI

Il contributo verrà ripartito in percentuale sul disavanzo della spesa sostenuta per la gestione del servizio, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, a copertura dell'eventuale disavanzo di gestione

SFA:

Destinatari: enti gestori di SFA, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 13 giugno 2008 n. 7433

CSE

Destinatari: enti gestori di CSE, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 16 febbraio 2005 n. 20763

FONDO DI SOLIDARIETA' DI AMBITO a sostegno CSE:

Oltre al FSR, contribuisce alla spesa a sostegno del servizio **il Fondo di Solidarietà di Ambito** che è quantificato al più in € 67.387,84, così come previsto dal bilancio della gestione associata dei Servizi Sociali regolata dal Piano di Zona.

NIDI – MICRONIDI – CENTRI PRIMA INFANZIA – NIDI FAMIGLIA

Destinatari: enti gestori di servizi nidi, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglia, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 11 febbraio 2005 n. VII/20588

CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI

Destinatari: enti gestori di CRD, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 13 giugno 2008 n. 7433

SERVIZIO DI SOSTEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Affido familiare

Comunità Alloggio

Sono ammesse le spese sostenute dai Comuni per il pagamento dell'affido familiare e delle comunità alloggio, **per la quota sostenuta dal Comune, al netto di contributi di enti privati e dei familiari.**

FONDO DI SOLIDARIETA' DI AMBITO per AFFIDI IN COMUNITA':

Oltre al FSR, contribuisce alla spesa per le rette comunità alloggio **il Fondo di Solidarietà di Ambito** che, in base all'entità delle richieste, può integrare le spese sostenute dal Comune fino al 40% del disavanzo (che è la quota sostenuta dal Comune al netto di contributi di enti privati e dei familiari).

ALTRI INTERVENTI – da indicazioni regionali massimo 10%

PPIS – progetti personalizzati inclusione sociale

INSERIMENTI LAVORATIVI HANDICAP E SALUTE MENTALE

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

TERMINI PUBBLICAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- Il presente avviso corredato di documentazione regionale e modulistica verrà pubblicato sul sito di Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e su quello dei singoli comuni **fino al 23/09/2023** in modo tale da garantire anche diffusione informativa; inoltre verrà inviata email informativa alle UDOS del territorio
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese in considerazione le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2022;

➤ In riferimento al debito formativo Fondo Sociale Regionale 2023, relativo ai dati anno 2022, lo stesso dovrà essere effettuato, nelle modalità previste dalla DGR XII/7772023, dagli enti richiedenti entro e non oltre il 23 SETTEMBRE 2023 e trasmessa, la parte di competenza, alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Monte Bronzone e Basso Sebino tramite mail al seguente indirizzo: cm.laghi_bergamaschi_3@pec.regione.lombardia.it

Tutti gli enti gestori sono pregati di leggere la DGR XII/777 del 31/07/2023 e i suoi allegati, a cui si rimanda per quanto non espresso nel presente documento.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di accesso al finanziamento oggetto del presente bando, per la quale va utilizzato il modello predisposto e reperibile sul sito web della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, www.cmlaghi.bg.it, dovrà essere allegato la seguente documentazione:

- *relazione di consuntivo del servizio anno 2022 e programmazione anno 2023*
- *schede analitiche specifiche regionali da compilarsi sul portale regionale SMAF*
- *dichiarazione rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 163/20*

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione verrà fatta dall'Ufficio di piano valutando:

- *coerenza del servizio rispetto agli obiettivi di programmazione*
- *correttezza della compilazione degli strumenti di rendicontazione*
- *ragionevolezza e sostenibilità delle spese dichiarate*

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'esito della valutazione verrà inviato tramite PEC agli enti gestori che hanno presentato la domanda

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà interamente erogato, al termine dei controlli da parte dell'Ambito Territoriale

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

I Controlli verranno effettuati su tre livelli:

1. *primo livello: Ambito Territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino da parte dell'UdP come da punto precedente*
2. *secondo livello: ATS ai sensi di quanto previsto dalla DGR XII/777 del 31/07/2023;*

- 3. terzo livello: la DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità controlla i flussi informativi**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli enti richiedenti finanziamento ai sensi della DGR XII/777 del 31/07/2023 dovranno dichiarare il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 163/2006

INFORMAZIONI

Per informazioni: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it; manuela.marconi@bronzone.cmassrl.it o Tel. 035927031 int 4

La Responsabile Servizi Sociali Ambito Basso Sebino
Dott.ssa Francesca Bianchi